il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



# Aleppo, una mappa per la ricostruzione

**Il progetto "Aleppo Archive in Exile" porterà alla redazione di una pianta della Città antica di Aleppo che servirà come base per il restauro urbano e la ricostruzione post-bellica**

La guerra civile siriana sta causando estrema sofferenza alla popolazione civile di uno dei Paesi più ricchi di storia urbana e architettonica di tutto il Mediterraneo. Battaglie cruente e ormai lungamente protratte stanno **distruggendo architetture, siti archeologici e interi insediamenti** che testimoniano la sua storia millenaria.
**I danni sono particolarmente concentrati nella Città antica di Aleppo**, che dal 1986 è iscritta nella lista Unesco del patrimonio dell'umanità. **Qui l'antico splendore urbano era dato dalla sovrapposizione di strati architettonici e archeologici, così come dal contrappunto tra i principali monumenti**, testimonianza di oltre 5000 anni d'ininterrotta antropizzazione del sito, e la grana fine del tessuto urbano, che rifletteva le diverse culture dei suoi abitanti: resti di strutture ittite, ellenistiche, romano-bizantine e ayyubidi sono incorporati nel tessuto urbano ottomano della Città antica; la Cittadella ayyubide, la Grande Moschea fondata sotto gli Omayyadi e ricostruita nel XII secolo, la cattedrale cristiana trasformata in madrasa insieme agli altri edifici religiosi, ai suq e ai khan della medina testimoniavano gli assetti culturali, economici e sociali di quello che è stato uno dei mercati più importanti del Medioriente.

In seguito ai **danni** causati dalla battaglia che, dal luglio 2012, imperversa nel cuore del sito Unesco, e che ha portato alla **parziale distruzione del suq e della Grande Moschea e al danneggiamento della Cittadella**, oltre che alla **completa distruzione d'interi aggregati residenziali nel cuore della medina**, numerosi centri di ricerca e organismi internazionali hanno avviato riflessioni sulle future strategie di restauro delle sue architetture e del suo tessuto urbano.

In questo frangente, porre le fondamenta per **l'applicazione della** "**Recommendation on the Historic Urban Landscape**" dell'Unesco, così come auspicato dagli esperti internazionali che a giugno si sono riuniti a Berlino per discutere della salvaguardia e della ricostruzione del patrimonio culturale siriano, diventa necessario per ipotizzare un'azione non focalizzata sul recupero dei singoli monumenti ma estesa al restauro del paesaggio urbano nel suo complesso. **Documentare e descrivere l'assetto della struttura urbana e dei monumenti di Aleppo prima dell'inizio della guerra** serve quindi a fornire gli strumenti di conoscenza utili a prospettare le future strategie di recupero dell'identità culturale che la città siriana sta perdendo attraverso la distruzione del suo patrimonio. È questo l'obiettivo del **progetto "Aleppo Archive in Exile"**, finanziato dal Ministero degli Esteri tedesco alla **Brandenburgische Technische Università di Cottbus** e finalizzato alla **redazione della "Pianta della Città antica di Aleppo" in scala 1:500**. Il progetto restituirà una **planimetria dei piani terra dei principali monumenti** del sito Unesco aggiornata al 2012, selezionati sulla base delle mappe catastali e dei documenti storici, e che sarà corredata da elaborati più specifici documentanti lo stato dei luoghi degli edifici a quella data.

Il **progetto**, che prevede la **collaborazione di esperti della Technische Universität di Stoccarda e del Politecnico di Bari**, servirà come base per stabilire un archivio della Città antica di Aleppo a Cottbus ed **è parte di Stunde Null (Ora Zero), una più ampia azione di documentazione e digitalizzazione del patrimonio siriano che l'Istituto archeologico tedesco (DAI) e il Museo di arte islamica (MIK) di Berlino stanno sviluppando dal 2012**. Alla fine della guerra i dati raccolti sono destinati a essere sincronizzati con il database della Direzione generale delle antichità e dei musei siriano (DGAM) e a costituire la documentazione di base per il restauro urbano e la ricostruzione post-bellica di una delle regioni più importanti per la storia dell'Umanità.

*Immagine di copertina: il suq della Cittadella di Aleppo*

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

## Autore

**Giulia Annalinda Neglia**

Laureata in Architettura nel 1999, è professoressa associata di Architettura del paesaggio presso il Politecnico di Bari, dove ha coordinato numerosi gruppi di ricerca in lavori sul campo e studi in Medioriente e Nord Africa.
Autrice di oltre 150 pubblicazioni, tra cui 6 monografie e 3 curatele, ha ricevuto borse di studio da enti di ricerca internazionali (tra cui DAAD e Fondazione Max van Berchem) ed è stata borsista di post-dottorato presso l'Aga Khan Program for Islamic Architecture del Massachusetts Institute of Technology. Socia ICOMOS e AIAPP, svolge attività di consulenza scientifica per società ed enti internazionali tra cui UNESCO, UN-Habitat e ICOMOS